

Numeri convincenti nel Conto consuntivo 2009

Cresce il patrimonio e cresce l'utile d'esercizio. Proseguono gli interventi per mantenere gli investimenti al riparo dalle instabilità finanziarie. Ulteriori risparmi sui costi di gestione. Aumento degli iscritti, lieve calo dei pensionati e indice di copertura in crescita. L'Assemblea dei delegati approva i numeri della gestione contabile.



- L'esercizio 2009 si è concluso con l'approvazione del Conto Consuntivo da parte della quasi totalità dei 96 Delegati presenti all'Assemblea del 19 giugno. Uno solo il voto di astensione, a fronte dei 95 favorevoli. Il patrimonio netto dell'Ente si attesta sui 271,6 milioni di Euro, in crescita dell'8,83% rispetto al valore 2008, e del 129% rispetto al dato 2001. **L'attuale consistenza patrimoniale garantisce un grado di copertura ampiamente superiore al limite richiesto dalla normativa** (5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994): coprendo esattamente 24,11 an-

nualità delle pensioni esistenti al 31 dicembre 1994 e 9,94 annualità delle pensioni correnti 2009. **Cresciuto del 32,96% rispetto al 2008, anche l'utile di esercizio, di poco superiore ai 22 milioni di Euro.** Anche per il 2009, il Cda dell'Enpav si è avvalso della deroga, già concessa per i bilanci dell'esercizio 2008, che ha consentito di valutare i titoli dell'attivo circolante (destinati alla negoziazione), anziché al valore di mercato, **in base al loro valore di iscrizione risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 ovvero al costo d'acquisto**, se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma che ha introdotto tale deroga.

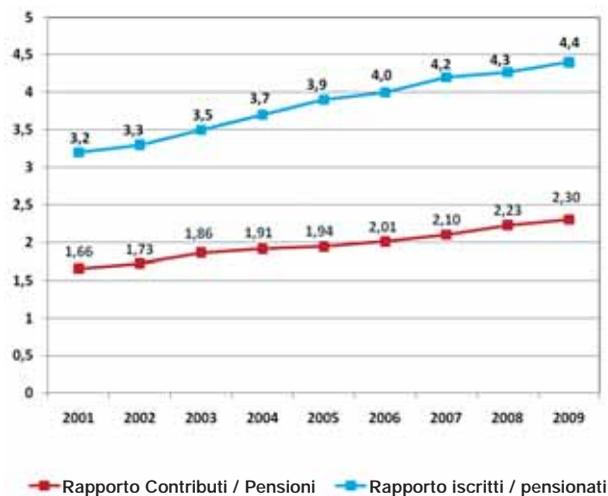
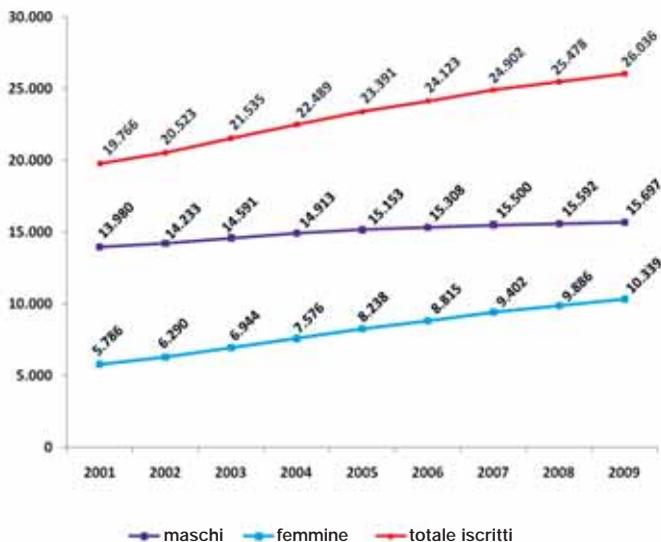
RIDOTTE LE CONSULENZE ESTERNE

I costi totali sono diminuiti complessivamente dell'1,86%. La spesa previdenziale è cresciuta del 5,06% essenzialmente per effetto del maggior onere da sostenere per le **pensioni agli iscritti** (+4,5%), su cui hanno influito la perequazione 2009 del 2,6%, e gli importi più elevati delle pensioni calcolate con i criteri della Legge 136/91.

Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali, si evidenziano gli incrementi delle **indennità di maternità** (aumentate di 178.909,98 Euro) e delle **provvidenze straordinarie ed assistenziali** (cresciute di 12.850,66 Euro).

I costi di gestione in senso stretto sono diminuiti dello 0,5%. Nel complesso su tale voce di costo è stato realizzato un risparmio del 23,95%, rispetto agli stanziamenti del preven-





tivo 2009. Le spese di gestione che hanno evidenziato una significativa riduzione sono state le **consulenze esterne** (-22,75%), le **utenze varie** (-12,17%) e i **servizi vari** (-30,36%). I **ricavi complessivi 2009 registrano una crescita, rispetto al 2008, del 7,18%**.

UNA SPINTA ALLA QUOTA "MODULARE"

L'incremento dei **contributi** è stato nel complesso pari al 7,68%. Prosegue il trend positivo dei **contributi soggettivi** (+6,23%) ed **integrativi** (+7,28%). L'adeguamento 2009 dei contributi minimi in base al coefficiente Istat è stato del 2,6%. Le voci **contributi modulari** (Euro 1.385.856,83) e **contributi da convenzioni** (Euro 2.860.570,68) rappresentano i contributi di competenza 2009 destinati ad alimentare gli omologhi fondi pensionistici. I **canoni di locazione** sono cresciuti del 28,16%, in considerazione del fatto che tutti gli immobili a reddito di proprietà dell'Ente sono stati interamente locati nel corso dell'anno 2009. La voce **interessi e proventi finanziari diversi** ha risentito della turbolenza dei mercati finanziari, generando comunque ricavi per 4,2 milioni di Euro in linea con il dato del 2008.

Per la prima volta nel 2009 sono stati rivalutati i montanti contributivi versati entro il 31 di-

cembre 2008 **per alimentare la quota di "pensione modulare"**, il segmento volontario di pensione che si aggiunge alla pensione base di natura reddituale del sistema pensionistico obbligatorio Enpav. Nel 2009, come previsto dall'art. 21, comma 9, del Regolamento di attuazione dello Statuto, i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso del 3,3201%, corrispondente alla media del Pil per il quinquennio 2008-2004.

4,4 ISCRITTI PER OGNI PENSIONATO

Il numero degli iscritti è salito da 25.478 del 2008 a 26.036 del 2009, con un incremento netto di 558 unità determinato dal saldo tra 858 nuovi iscritti e 300 tra pensionamenti e cancellazioni. Da evidenziare l'elevata femminilizzazione della categoria: le donne sono passate da 5.786 del 2001 a 10.339 del 2009. Il numero dei pensionati al 31 dicembre 2009 è pari a 5928 unità, diminuito dello 0,59% rispetto all'anno precedente. **Il rapporto è quindi di 4,4 iscritti per ogni pensionato.** Anche l'indice di copertura, dato dal rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti, si conferma in crescita: le entrate contributive sono state pari a 2,30 volte la spesa sostenuta per le pensioni correnti.